

Allegato A

Progetto Regionale 4
"Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali"

Linea di intervento 5
Patrimonio Culturale materiale e immateriale

Avviso
Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27
(Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della
cultura popolare della Toscana.
Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*"Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive.
Rievocazioni Storiche"*

1. Finalità

La Regione Toscana, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto delle normative statali, incentiva le iniziative di promozione delle manifestazioni di rievocazione storica, nel quadro degli interventi di valorizzazione della cultura e della conoscenza storica del territorio regionale e sostiene le forme associative in ambito culturale e sociale che operano per lo sviluppo delle comunità toscane e per la divulgazione delle pratiche legate alla rievocazione storica.

La Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze e in raccordo con il sistema degli enti locali, con il mondo dell'associazionismo e con le istituzioni educative, offre sostegno, attraverso interventi di natura contributiva e promozionale, alle manifestazioni di rievocazione storica, alle associazioni del Terzo settore impegnate nella realizzazione e promozione delle attività e pratiche legate alla rievocazione storica, allo sviluppo dei progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse.

Il presente avviso - come previsto dall'art. 15 (Disposizioni transitorie), c. 6 della L.R. 27/2021 - è finalizzato alla prima applicazione dell'articolo 9, comma 2, per il solo anno 2021, relativamente all'erogazione di contributi ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), per progetti realizzati o da realizzare entro l'anno 2021.

2 . Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo, secondo quanto disposto dal comma 6 già citato art. 15 (Disposizioni transitorie), della L.R. 27/2021, enti locali singoli o associati, o le associazioni di rievocazione storica già iscritte agli elenchi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), della l.r. 5/2012 . Il comma 1 del medesimo articolo, in particolare reca : "Le associazioni che alla data di entrata in vigore della presente legge risultano iscritte all'elenco regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale 14 febbraio 2012, n. 5 (Valorizzazione delle associazioni e delle manifestazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana. Modifiche alla legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali") sono iscritte d'ufficio all'elenco di cui all'articolo 4".

Inoltre, alla stregua del comma 3 : "Le domande d'iscrizione delle associazioni all'elenco dell'articolo 3 della l.r. 5/2012 pendenti alla data di entrata in vigore della presente legge sono valutate ai fini dell'iscrizione nell'elenco dell'articolo 4."

Per presentare la domanda i soggetti di cui sopra devono, ove occorra, essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

3. Entità del contributo e modalità di erogazione

Tipologia di finanziamento: contributo a fondo perduto in cofinanziamento.

Le risorse finanziarie previste per l'intervento ammontano complessivamente a euro 500.000,00 (cinquecentomila,00).

Il contributo regionale è pari all'95% del costo delle attività proposte e non può essere superiore a euro 10.000,00 (diecimila,00) .

Il contributo è erogato come segue:

- il 95% contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria;
- il restante 5% a seguito della rendicontazione delle attività e spese progettuali, che deve essere presentata entro il 31/12/2021 ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017".

Il dirigente del "Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

4. Attività finanziabili e spese ammissibili

4.1. Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di parte corrente destinate ai progetti degli enti locali o delle associazioni di rievocazione storica che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione di cui all'articolo 10, le seguenti attività ed interventi (vedi art. 9, c. 2) :

- a) attività ed eventi di rievocazione storica, così come definite dall'art. 2 della L.R. 27/2021, svoltesi nel corso del 2021;
- b) interventi di valorizzazione degli abiti storici e della tradizione del territorio regionale;
- c) interventi sul patrimonio costumistico e sul patrimonio costituito da attrezzature e materiali.

Attività finanziabili a titolo esclusivamente esemplificativo e non tassativo :

sub a)

- a.1.) Realizzazione di progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse;
- a.2.) Apertura di canali social, aggiornamento degli esistenti e attività di coinvolgimento e interazione con il pubblico attraverso l'utilizzo delle piattaforme web e dei canali social come luoghi di comunicazione, informazione, partecipazione e conoscenza (sondaggi e dibattiti, dirette ed eventi *live*, chat con testimoni privilegiati, etc.);
- a.3.) Ricostruzione e attività di aggiornamento del sito web;
- a.4) Creazione di contenuti digitali per la fruizione e l'interazione on-line e on-site (es. partecipazione virtuali e in realtà aumentata, *on-line viewing rooms*, *podcast*, attività interattive, video, giochi, applicazioni per *smartphone* e *tablet*, etc.) ;
- a.5) Realizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità locale, etc.(incontri con artisti, scienziati, storici, archeologi, poeti, scrittori , testimonial significativi dei fenomeni della rievocazione storica, premi, concorsi di idee... animazione culturale e sociale anche con particolare riguardo all'inclusione sociale e la diversità culturale etc...);

sub b)

- b.1) Attività espositive *on-line* e *on-site* per la valorizzazione degli abiti storici, del patrimonio costumistico, delle attrezzature e materiali;

- b. 2) Produzione *on-line e on-site* di: attività, interventi educativi per la scuola e di percorsi esperienziali per il *life long learning*, Laboratori educativi, concernenti la tradizione del territorio regionale di riferimento, finalizzati alla sua valorizzazione;
- b. 3) Formazione e aggiornamento per operatori e associati nell'ambito della rievocazione storica;
- b.4) attività di promozione della rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo;

sub c)

- c.1) Catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico;
- c.2) Manutenzione dei costumi, delle attrezzature e dei materiali (lavaggi, protezioni, trattamenti di cura, custodie per: abiti, indumenti, calzature, attrezzatura; riproduzione manufatti e corredi)

4.2.Spese ammissibili

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente inerenti alle medesime, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite alle seguenti tipologie di spesa :

1 - Servizi e consulenze –

- di cui per i servizi, quali ad esempio:
servizi informatici, digitali, di comunicazione, spese di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per l'attività connesse all' evento per il quale è richiesto il contributo regionale e comunque per un periodo non superiore ai sei mesi), di trasporto/logistica, noleggio attrezzatura, servizi fotografici, audio e video, servizi multimediali, progettazione grafica, allestimento, elaborazione testi, servizi di traduzione, servizi di pubblicità, servizi educativi e di mediazione culturale, di sicurezza, lavaggio abiti, servizi tipografici e di stampa digitale ecc, connessi alla realizzazione della manifestazione,
- di cui per consulenze, quali:
di consulenza storico-scientifica, incarichi ad artisti per produzione di interventi, quote di partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento, spese di viaggio, vitto e alloggio per relatori ed esperti;

2 - **Forniture** (ad esempio noleggio attrezzature) e **acquisto beni di consumo** (ad esempio prodotti per sanificazione, i costi per tamponi e altre tipologie di intervento finalizzate a contrastare la diffusione del Covid-19 nel rispetto delle vigenti linee di sicurezza di livello nazionale e regionale, è escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie) max 10% del costo totale del progetto;

3 - **Personale interno** fino ad un massimo del 20% del costo totale del progetto (a tempo determinato, indeterminato e contratti di collaborazione), vedere per il dettaglio le linee guida per la rendicontazione;

4 - **Spese generali** (costi di segreteria ed amministrazione, trasporto, carburante, pedaggi, utenze) fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;

5 – Compensi per diritti d'autore e SIAE

Sono ammissibili le spese sostenute dal 01/01/2021 fino al 31/12/2021.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- Spese per catering e ristorazione;
- Spese per l'effettuazione di lavori (ad esempio restauri di beni mobili e ristrutturazioni di beni immobili, ovvero conservazione e restauro di beni culturali);
- Spese per acquisto di attrezzature e beni durevoli;
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenuti da sponsor e rimborsi spesa;

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

5. Modalità di presentazione delle domande

La domanda deve essere redatta utilizzando unicamente la modulistica allegata al presente avviso (allegati 1 e 2) e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

Deve essere altresì allegato il documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del beneficiario, qualora la firma non sia apposta digitalmente.

Ciascun soggetto può presentare una **sola domanda** a valere sul presente avviso.

La domanda di contributo (allegato 1) e i relativi allegati, unitamente alla scheda di attività (allegato 2), devono pervenire entro le ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla domanda deve essere apposta l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii.

La domanda di contributo (Allegato 1) e i relativi allegati unitamente alla scheda di attività (Allegato 2) devono essere indirizzate a Regione Toscana – Direzione BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT “*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*” Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze, specificando

come oggetto: "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27" tramite:

- posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), oppure
- sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci>, al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario Regione Toscana Giunta e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica); oppure
- protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

Il "Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche" non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

A tutela del richiedente, si consiglia l'invio anche per e-mail della ricevuta di avvenuta partenza della domanda e relativa documentazione all'indirizzo mail: rievocazionistoriche@regione.toscana.it

La domanda di contributo (Allegato 1), la scheda attività (Allegato 2), nonché l'allegato dei Criteri di valutazione (Allegato B), le Linee guida contenenti il modulo per la rendicontazione (Allegato C) e il modulo di autodichiarazione (Allegato D), sono reperibili online all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- presentate da soggetti beneficiari che non rispondono ai requisiti di cui al precedente art. 3;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 3;
- prive di sottoscrizione del legale rappresentante.

Dovrà inoltre essere allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Nel caso che il beneficiario del contributo sia un soggetto privato, alla scheda di progetto va allegata la Dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Al fine di agevolare le operazioni di liquidazione del contributo, si raccomanda particolare cura nel fornire l'indicazione del codice fiscale, la sede legale e gli estremi dei beneficiari finali (è indispensabile per gli Enti pubblici il numero di girofondo di contabilità speciale, e per gli altri soggetti il codice IBAN completo), per il relativo accredito da parte della Regione Toscana, così come indicato nelle singole Schede.

Si sottolinea agli Enti pubblici che è obbligatoria l'immissione del proprio numero di girofondo di contabilità speciale: gli altri IBAN non saranno presi in considerazione.

6.Criteri di valutazione

Per la concessione dei contributi - in ordine decrescente di valore, secondo quanto previsto dall' Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021 ed in base alla declinazione contenuta nell'apposito All. B, costituiscono criteri di priorità:

- I. prolungata vitalità nel tempo delle attività e delle manifestazioni - (fino a 45 punti)
- II. ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni - (fino a 25 punti)
- III. ampio concorso delle istituzioni locali nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni - (fino a 20 punti)
- IV. presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti messi a contributo - (fino a 10 punti)

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al Settore competente la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

7 .Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria tecnica i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente, articolata in due sezioni, rispettivamente riferite alle domande presentate dagli EE.LL e dalle Associazioni.

I contributi saranno concessi ai soggetti di cui all'art. 2 per le domande collocate in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto dovranno riportare la dizione "Regione Toscana" e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link:

<http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

8.Modalità di rendicontazione del contributo

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare, pena la revoca del contributo, entro e non oltre il 31/12/2021:

- la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto, facendo uso dei moduli di cui all'Allegato C) e secondo le modalità specificate nello stesso allegato;
- una relazione tecnica finale illustrativa delle attività svolte.

9.Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*".

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva, dei documenti prodotti e sulla base del rendiconto delle spese progettuali, ed è diretta ad accertare:

- la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;

- l'ammissibilità delle spese sostenute;
- l'unicità della richiesta di contributo inerente il progetto;

Il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

10.Revoca del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale del contributo:

- 1 - rinuncia del beneficiario;
- 2 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ;
- 3 – mancata o non completa realizzazione (revoca parziale) del progetto ammesso al contributo;
- 4 - modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e dalla relazione tecnica, rispetto al progetto presentato;
- 5 - mancata presentazione della relazione tecnica, dei documenti prodotti e/o del rendiconto secondo le modalità previste dall'allegato B;
- 6- non essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
- 7- inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa (vedi Art. 7).

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il "*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*" comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

11. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

12. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).
2. Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.
3. Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente avviso.
4. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.
5. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (“*Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche*”) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
8. Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o

raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

13 Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

“Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Elena Pianea

elena.pianea@regione.toscana.it

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

“Settore Spettacolo riprodotto. Festival. Politiche per lo Sport. Iniziative culturali ed espositive. Rievocazioni Storiche” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Cinzia Manetti cinzia.manetti@regione.toscana.it; telefono 055 4382620

Alessia Scardigli alessia.scardigli@regione.toscana.it ; telefono 055. 4384915

Oppure scrivere a rievocazionistoriche@regione.toscana.it